TRIESTE, Mercoledì 9 Febbraio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7515

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

SUL FRONTE ITALIANO

Artiglieria e aviazione battono gli approdi di Nettuno e Anzio

Depositi di carburante incendiati - 4 mercantili e 1 caccia gravemente danneggiati

Berlino, 8

Sulla testa di sbarco di Nettuno, le formazioni d'invasione si sono limitate ieri ad una puntata locale appoggiata da carri armati, compiuta da parte di un battaglione americano a sud-ovest di Cisterna. La puntata è stata infranta dalle truppe tedesche colà di posto. Gli Americani hanno perduto 3 carri armati pesanti e prigionieri. Nel pomeriggio, i Comandos d'assalto tedeschi hanno riportato importanti successi presso Aprilia. Mentre le perdite tedesche sono state lievissime, quelle degli Inglesi sono state molto rilevanti: sono stati catturati 207 prigionieri inglesi.

Cannoni pesanti tedeschi hanno battuto, in unione con la Luftwaffe, il movimento lungo la costa, i moli, i depositi di rifornimento, gli attendamenti presso Nettuno ed Anzio, come pure il movimento di truppe nella pianura pontina. Sono stati incendiati depositi di carburante e sono stati gravemente danneggiati 4 mercantili e un cacciatorpediniere.

Sul fronte dell'Italia meridionale sono fallite tre azioni di truppe d'assalto anglo-americane ai piedi delle alture tedesche a nord-est di Castelforte. Nella zona di Cassino-Terelle le formazioni franco-americane riempiono i loro vuoti con nuovi rinforzi. A nord-ovest di Cassino esse hanno compiuto una puntata locale e sono state rigettate con la distruzione di 2 carri armati americani.

Nell'alto Appennino nuove nevicate hanno impedito l'attività combattiva. Due gruppi di assalto tedeschi hanno catturato complessivamente 15 prigionieri.

L'affermazione britannica di aver occupato Pizzoferrato e Gamboreale, che si trovano dietro le linee tedesche, è una pura invenzione. Colà non si sono avuti combattimenti.

Dalla zona di operazioni, un corrispondente di guerra manda: «Sulla testa di ponte di Nettuno con sorprendente velocità la situazione si è cambiata. Le truppe tedesche dimostrano in tutti i sensi di avere intenzioni di attacco. Su tutta la testa di ponte il fronte è diventato stranamente calmo, dopo che il nemico ha visto fallire i suoi attacchi contro la linea ferroviaria Roma-Napoli. In questo momento l'iniziativa è stata presa dai Tedeschi, i quali non hanno lasciato perdere l'occasione per sfruttarla in pieno. In duri combattimenti notturni, battaglioni tedeschi sono passati all'attacco appoggiati da carri armati, ed hanno circondato ed annientato reparti nemici.

«Naturalmente, questo successo, nel quadro della battaglia a sud di Roma, non è decisivo, poichè sappiamo di avere contro parecchie truppe nemiche, bene equipaggiate e con forte artiglieria. Il culmine della battaglia di Nettuno non è stato ancora raggiunto. In ogni modo, è interessante notare che il Comando tedesco non si limita alla difesa, ma cerca di indirizzare lo sviluppo delle operazioni a suo favore con potenti colpi offensivi. Quello che il nemico continua a portare per via mare sulla testa di ponte serve per la maggior parte a riempire i vuoti aperti dai Germanici, e non a rafforzare la sua potenza. Mentre venerdì scorso sono cadute in questa regione violente pioggie, il campo di battaglia è stato in pieno sole nella giornata di sabato.

«Tutto il campo presenta un quadro grandioso. A destra, lontano, si intravvede il mare di case della Città Eterna, con la grandiosa cupola di San Pietro; dietro a noi Rocca di Papa, con il Lago Albano e il Lago di Nemi. Davanti a noi si estende il campo di battaglia, coperto dalle nuvolette dei colpi e dalla nebbia artificiale. Lontano, sul mare, si riconoscono le navi nemiche e il fuoco delle loro artiglierie. Nel cielo volteggiano gli apparecchi, circondati da centinaia di nuvolette della controaerea e lanciano le loro bombe qua e là. Soldati tedeschi combattono alle porte di Roma. La storia non parlerà più di Roma senza pensare a questi arditi soldati di Adolfo Hitler».

Nettuno, una seconda Tobruk

Stoccolma, 8

Il corrispondente militare del *Daily Mail*, Liddel Hart, scrive che le operazioni nella scorsa settimana hanno dimostrato che lo sbarco presso Nettuno non ha raggiunto il suo scopo, poichè i Tedeschi hanno ulteriormente tenuto il fronte principale. Essi non sono stati costretti alla ritirata a causa di quest'impresa di sbarco, come originariamente si credeva. Inoltre il fattore sorpresa ha perduto ogni valore. Non solo, ma si dice che le truppe alleate sulla testa di ponte sono passate alla difensiva. Osservatori militari, così osserva Liddel Hart, fanno confronti con Tobruk, un confronto che non rallegra troppo gli Inglesi.

(Foto Luce)
Vita di caserma di un ricostituito reggimento di bersaglieri: le «Piume nere» escono per le esercitazioni

Il momento della guerra

La situazione in Oriente giudicata con calma dai circoli militari tedeschi - Gli insegnamenti di Nettuno

Berlino, 8

Malgrado la drammatizzazione dei combattimenti sul fronte orientale da parte del nemico, il corrispondente militare del *DNB* Martin Hallensleben ritiene opportuno di dare la precedenza, nel momento attuale, agli avvenimenti nell'Occidente e nel Sud dell'Europa. Egli scrive:

«La situazione generale non si presenta in nessun caso come la fanno vedere le notizie dal campo nemico. Certo, in Oriente sono in corso dei movimenti i quali sembrano promettere ai Sovietici nuovi più grandi guadagni territoriali, ma anche questi movimenti significano tutt'altro che quello che i bolscevichi si erano prefissi come obiettivo della loro offensiva invernale.

Più che mai e particolarmente in considerazione della situazione in Oriente, l'attento osservatore ha l'impressione che questa guerra si avvicini rapidamente al suo culmine, ma che la situazione attuale nasconde ancora in sè tutte le possibilità di uno sviluppo a sorpresa. E' perciò comprensibile che i circoli militari tedeschi i quali non avvertono nella campagna d'Oriente nessun momento inquietante, concentrino attualmente il loro interesse più sullo sviluppo della guerra nell'Europa occidentale e meridionale. Da ciò risultano due cose: Primo: la calma con la quale nei circoli militari della Germania si giudica la situazione in Oriente. Secondo: la momentanea preferenza dell'Occidente e del Sud rispetto all'Oriente.

Da tutti i provvedimenti che i Tedeschi adottano già dalla metà dell'anno scorso, si vede chiaramente che essi vogliono essere preparati a tutte le eventualità onde essere ancora più sicuri del successo finale. Lo sbarco nemico presso Nettuno è stato finora un buon termometro misuratore delle possibilità che si offrono agli avversari ed ai Tedeschi stessi in merito ad ulteriori imprese anfibie.

Per ciò che riguarda l'impresa di Nettuno, che aveva lo scopo di rimettere in movimento il fronte meridionale italiano, di tagliare la ritirata ai Tedeschi e di impossessarsi finalmente di Roma, i circoli militari tedeschi mantengono uno stretto riserbo. Questo però non impedisce di constatare che il fronte di Nettuno, tenuto isolato dai Tedeschi, si trova in una fase molto interessante. Agli Inglesi ed agli Americani non è riuscito durante questi 16 giorni di realizzare i loro piani strategici. Kesserling ha sfruttato le esperienze che egli aveva fatto presso Salerno. Egli ha quivi messo contro l'artiglieria delle navi nemiche la sua artiglieria da combattimento a lunga gittata, e ciò con una rapidità sorprendente. Viene da domandarsi se i Tedeschi non possiedano un cosiddetto «parco aereo di artiglieria» che permetta loro di spostare nel più breve tempo possibile a grande distanza, anche i più pesanti e complicati cannoni da combattimento a lunga gittata.

Le artiglierie navali del nemico non hanno la possibilità di colpire le batterie tedesche che sono postate sui monti assieme alle altre armi pesanti e dominano la testa di sbarco nemica.

La "Corrispondenza repubblicana,,

DUE PIANI

Milano, 8

La *Corrispondenza repubblicana* dirama la seguente nota n. 34 dal titolo: «Come sempre, accordo perfetto»:

Esistono, come è noto, due piani per una finanza internazionale post-bellica, uno americano e l'altro britannico che, naturalmente, vanno d'accordo come suocera e nuora. Entrambi i progetti si propongono la stabilità economica del mondo. Quello di Washington tende ad assicurare il monopolio di tale stabilità agli Stati Uniti; quello di Londra, alla Granbretagna. Ed ecco come: gli Stati Uniti detengono, anche questo è noto, la gran parte dell'oro. La loro riserva aurea raggiunge 23 miliardi di dollari. L'oro occupa, di conseguenza, un posto preminente nel sistema elaborato dalla Tesoreria americana per assicurare agli Stati Uniti il dominio della finanza internazionale. La Granbretagna, che ha dovuto cedere quasi interamente il suo oro agli Stati Uniti cerca con il suo progetto di mettere il sistema del «clearing» internazionale a base della sistemazione monetaria del mondo nel dopoguerra.

Il progetto statunitense in parole povere si può dunque riassumere così: Tutte le Nazioni porteranno i loro risparmi nelle casse della Tesoreria americana che li amministrerà «pro domo sua». Secondo tale piano, infatti, il Governo di Washington si assicura nell'amministrazione del fondo internazionale di livellamento dei cambi, di cui propone la costituzione, il numero dei voti sufficiente per essere in grado di fermare qualsiasi decisione contraria al suo interesse. In tal modo, gli Stati Uniti, oltre all'accaparramento in corso di attuazione delle basi navali ed aeree del mondo ed alla creazione delle più potenti flotte navali ed aeree, di guerra e commerciali, indispensabili ai piani imperialistici, avrebbero anche finanziariamente tutte le altre Nazioni alla propria mercè.

Il piano britannico dell'inglese Keynes cerca di girare l'ostacolo dell'oro che la Granbretagna non possiede più. Scarta, infatti, un ritorno alla base aurea, proponendo di costituire l'unione internazionale monetaria sulla base del clearing, in modo che ogni Nazione sia rappresentata in proporzione della propria bilancia commerciale dell'anteguerra. La Granbretagna si assicurerebbe così una posizione dominante in conseguenza della superiorità della propria bilancia commerciale dell'anteguerra su quelle delle altre Nazioni, compresi gli Stati Uniti d'America. Semplice ed elegante. Gli Inglesi hanno però dimenticato che il segretario della Tesoreria americana è ebreo e che, perciò, è difficilissimo ingannarlo con trucchi nei quali quelli delle sinagoghe sono maestri. Se c'è da dare una fregatura al mondo è lui, il segretario di Stato Morgenthau, che se la riserva. Ed è perciò che appena fu reso noto il piano inglese, egli si affrettò a dichiarare che le divergenze anglo-americane in materia erano profonde. Donde la necessità di riunire una conferenza alla quale parteciperà anche la Russia bolscevica che, terzo membro della famiglia-modello delle Nazioni cosiddette unite, non ha mai fatto conoscere la sua opinione in materia. Desta quindi vivissimo interesse la notizia dell'arrivo a Washington del compagno Nicolai Scekulin, a capo di una delegazione sovietica in vista appunto della prossima convocazione di una conferenza monetaria internazionale. Il compagno Scekulin si è già intrattenuto con Harry Withe, autore del piano di stabilizzazione americano, che, informa un dispaccio *Reuter*, il Scekulin avrebbe mostrato di preferire a quello britannico. Ma questa informazione, proveniente da Washington, ha un accentuato carattere tendenzioso e non trova completo credito. Pare invece molto più probabile che la delegazione sovietica trovi un piano finanziario proprio originalissimo... che non abbia per base nè le riserve auree degli Stati Uniti, nè la bilancia commerciale della Granbretagna, ma quella più radicale della totale abolizione del sistema capitalistico con relativa creazione di una economia collettivista diretta ed amministrata da Mosca. E ciò rientra, se pure su altro terreno, nei piani annunciati da Molotof. Onde, dopo che il compagno Scekulin avrà precisato il suo punto di vista, l'accordo dei tre alleati anche sul piano finanziario e monetario sarà perfetto. (*Stefani*).

LA DURA LOTTA IN RUSSIA

Nuovi successi della difesa a sud della Beresina e presso Vitebsk

Berlino, 8

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Il fronte orientale è stato anche ieri ad est di Sciaskov, a sud della Beresina e presso Vitebsk il centro di duri combattimenti difensivi, nel corso dei quali tutti i tentativi di sfondamento sovietici si sono infranti davanti alla decisa resistenza delle nostre truppe. Nella zona di Sciaskov, dove ieri sono stati distrutti 17 carri armati, perdurano i duri combattimenti.

Anche ad ovest del Lago Ilmen ed a nord di Luga gli attacchi dei bolscevichi, appoggiati da carri armati e da aviatori da battaglia, sono stati respinti in contrattacchi ed in accaniti corpo a corpo.

192 velivoli abbattuti

A nord di Nevel, nella zona ad ovest di Luga e presso Narva, azioni tedesche di attacco hanno avuto successo ed hanno condotto a locali miglioramenti del fronte.

Dal 1.o al 7 febbraio sono stati distrutti sul fronte orientale 192 apparecchi nemici contro una perdita di 17.

Sui fronti della testa di sbarco di Nettuno vi è stata ieri soltanto debole attività combattiva. L'attacco di un battaglione americano è stato infranto e in tale occasione sono stati distrutti 3 carri armati. Nelle ore serali, truppe d'assalto tedesche hanno conseguito nella zona di Aprilia miglioramenti locali delle posizioni, ad onta della resistenza nemica in parte tenace.

Artiglieria a lunga gittata ha ripetutamente preso sotto il suo efficace fuoco concentramenti di navi e punti d'approdo presso Nettuno. Una nave da trasporto è stata incendiata. Anche la Luftwaffe ha eseguito giorno e notte efficaci attacchi contro gli sbarchi nei porti di Nettuno ed Anzio. Parecchi grandi depositi di combustibili sono stati incendiati ed impianti portuali distrutti. 4 mercantili per 14 mila tonnellate sono stati gravemente danneggiati da colpi di bomba.

Sul fronte meridionale è perdurata la pressione nemica a nord-ovest di Cassino, senza che si verificassero maggiori operazioni combattive. Sono stati constatati rimaneggiamenti delle forze nemiche che stanno in relazione con le alte perdite degli ultimi giorni.

Nei duri combattimenti difensivi che si sono protratti per parecchi giorni a nord-ovest di Cassino, si è particolarmente distinta la 44.a Divisione dei granatieri del Reich «Hoch und Deutschmeister», al comando del tenente generale Franek, con un dipendente battaglione del reggimento di granatieri (mot. 8) e un gruppo da combattimento al comando del colonnello Baade.

Alcuni apparecchi nemici hanno incendiato nelle ore meridiane del 7 febbraio nel porto di Chio la nave della Croce Rossa Svedese «Wyril».

Durante la notte scorsa alcuni apparecchi nemici hanno lanciato bombe sopra località nella Germania occidentale e sud-occidentale».

L'ondata di freddo proveniente dal nord si è estesa a grandi tratti del fronte centrale. Essa ha indurito un po' il terreno, cosicchè l'epicentro della battaglia invernale nella giornata di ieri si è spostato nei settori tra il Pripet e il Golfo finnico.

Particolarmente a sud-ovest della Beresina i bolscevichi hanno attaccato con sei o sette Divisioni di fucilieri. Ad eccezione di alcune locali infiltrazioni, che per la maggior parte sono state eliminate, le truppe tedesche sono riuscite a respingere le masse sovietiche e a mantenere intatte le loro posizioni. L'artiglieria e la Luftwaffe hanno appoggiato i granatieri tedeschi ed hanno cooperato al successo difensivo.

Anche presso Vitebsk i bolscevichi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento. Essi hanno attaccato a sud-est della città dopo violenta preparazione di artiglieria, appoggiati da numerosi carri armati, ma sono stati respinti. Il nemico ha dovuto accontentarsi di qualche infiltrazione, che è stata prontamente bloccata. Molto duramente si è combattuto anche lungo il Lucessa, un piccolo ruscello, dove il nemico attacca continuamente dal 3 febbraio, senza aver raggiunto il suo obiettivo. A nord-ovest della città le puntate nemiche sono state un po' più deboli. Anche qui la linea di combattimento principale è rimasta saldamente in mani tedesche.

Nel settore settentrionale

Di fronte a questi nuovi successi difensivi tedeschi al centro del fronte, l'attività combattiva nel settore settentrionale è passata piuttosto in seconda linea.

A nord di Nevel un gruppo d'assalto tedesco è penetrato profondamente nel fianco di una formazione attaccante sovietica che consisteva di due Divisioni di fucilieri e l'ha sbaragliata. L'impresa ha condotto ad un sensibile miglioramento del fronte tedesco. Tutti i tentativi sovietici di riconquistare il terreno perduto mediante un contrattacco, sono stati respinti in duri combattimenti corpo a corpo.

Combattimenti di qualche rilievo si sono sviluppati anche ieri nella zona ad ovest del Lago Ilmen, dove i bolscevichi hanno attaccato, con l'appoggio di forti formazioni di fanteria, di carri armati e di aviatori da battaglia. Dopo una lotta che si è protratta per diverse ore, essi sono riusciti a penetrare in una località, che però è stata riconquistata dai granatieri tedeschi ancora nel corso del pomeriggio.

Una nave ospedale svedese attaccata dagli aerei britannici

Berlino, 8

Il 7 febbraio 6 plurimotori britannici hanno attaccato poco prima di mezzogiorno la nave ospedale svedese «Wyril», all'ancora nel porto di Chio, con bombe e armi di bordo. Il ponte della nave si è incendiato. Sono stati uccisi il rappresentante della Croce Rossa Svedese dott. Nielson nonchè parte dell'equipaggio svedese. Tra i feriti si trova il dottore greco Ciamplakos. La nave portava distinti i segni della Croce Rossa Internazionale. L'attacco si è svolto a bassa quota per tre volte, in piena luce del giorno.

La nave «Wyril» è sorella della nave ospedale svedese «Mongabarra», che il 1.o febbraio di quest'anno aveva salvato nelle acque a sud di Creta due aviatori britannici caduti in mare.

A proposito di questo attacco proditorio, l'*Agenzia d'informazioni internazionale* comunica: «In base ad un accordo intervenuto tra la Croce Rossa Internazionale ed il Governo svedese da una parte e tra le due parti belligeranti dall'altra già da lungo tempo accertate navi neutrali vengono impiegate per l'approvvigionamento della popolazione greca.

Navi svedesi con carico di cereali fanno la spola tra il Canadà e la Grecia. Una di queste navi è la «Wyril» che aveva il compito di approvvigionare le isole dell'Egeo. Le navi della Croce Rossa portano, conforme agli accordi, i segni della Croce Rossa su fondo bianco tanto sulle pareti di bordo come sulla coperta. I loro viaggi vengono comunicati dalla Croce Rossa alle parti belligeranti con l'esatta indicazione del porto di partenza e di arrivo e della rotta della nave, cosicchè le navi, senza correre il rischio di venir attaccate, possono navigare attraverso le zone di guerra. Il caso della «Wyril» dimostra nuovamente in quale modo gli equipaggi degli apparecchi britannici calpestano le convenzioni internazionali, poichè essi conoscevano il porto dove era ancorata la nave, il nome di questa ed erano pure informati circa lo scopo cui essa serviva. Con questo attacco non sono stati danneggiati interessi tedeschi, ma è chiaramente dimostrato che il contegno inumano è rivolto soltanto contro la popolazione greca».

Il rastrellamento in Croazia delle bande comuniste

Berlino, 8

L'Agenzia ufficiosa germanica apprende da fonte militare che il rastrellamento delle bande comuniste operato da forze germaniche in alcune regioni della Croazia occidentale, è proseguito con successo. In tre diversi combattimenti, verificatisi durante l'inseguimento delle bande da parte di reparti germanici, i comunisti hanno lasciato sul terreno 246 morti ed un numero molto superiore di feriti. E' stata inoltre espugnata una posizione tenuta da ribelli, i quali hanno avuto 156 morti ed hanno lasciato nelle mani dei germanici numerosi prigionieri ed abbondante materiale bellico. (*Stefani*)

Un Premio Fritz Todt istituito da Hitler

La consegna a 8 inventori - Discorsi del ministro Speer e del dottor Ley

Berlino, 8

Il Führer ha istituito un Premio intitolato al dott. Fritz Todt per dare un degno riconoscimento alla forza inventiva del popolo tedesco. Il Premio Todt verrà conferito per invenzioni riguardanti miglioramenti di armi, munizioni e materiali bellici, come pure la realizzazione di economie delle forze lavorative, delle materie prime e dell'energia. Il premio consiste di una spilla d'oro, d'argento e di acciaio con un diploma e un premio in denaro. Il conferimento dei premi avverrà il 4 settembre, compleanno e l'8 febbraio giorno della morte del ministro Todt.

Durante l'odierna manifestazione il Premio è stato consegnato dal dott. Ley a otto eminenti inventori tedeschi per incarico del Führer.

Ha parlato il ministro per la produzione dell'armamento, Speer, dichiarando tra l'altro: Nel quinto anno di guerra devono essere impiegate tutte le riserve disponibili per gli imminenti combattimenti decisivi.

Egli ha poi annunciato che il Führer ha concesso il Premio di primo grado ai seguenti inventori: ingegnere Augusto Coenders di Krefel, dott. ing. Karl Deves di Colonia, dott. ing. Walter Eichholz della Westfalia, maggior generale dott. Ugo Gallwitz di Reichenbach nell'Eulengebirge, caduto il 31 marzo 1943 alla testa del suo reggimento in Oriente; dott. ing. Giorgio Guellner di Tangermünde, prof. dott. Carlo Küpfmüller di Norimberga, dott. ing. Franz Pölsguter di Holzheim, Leonding, Gau Oberdonau; dott. ing. Ernesto Ruska di Aidelberga.

Quindi ha preso la parola il dott. Ley che ha messo in relazione l'istituzione del Premio Todt con la politica sociale nazionalsocialista. Il nostro socialismo, ha detto Ley, vuol dire sanità fisica e morale, utilizzazione delle capacità dell'individuo nell'interesse della comunità del popolo, un ordine sociale ragionevole secondo capacità e possibilità e l'inquadramento nell'interesse della Nazione. E in tal modo noi crediamo di servire nel modo migliore gli interessi del singolo come quelli della collettività. Durante la prima guerra mondiale il fronte aveva combattuto valorosamente nè si era lasciato piegare, ma la Patria crollava allora sotto il peso dei sacrifici della guerra. In questa seconda guerra mondiale, malgrado pesi maggiori, la situazione è completamente mutata. Oggi noi possiamo ben affermare che la Germania nel quinto anno di guerra è più salda che nel primo. Atteggiamento e volontà, capacità e successo hanno raggiunto un culmine inimmaginabile e finora non conosciuto. Il terrore dei bombardieri non ha spezzato la nostra comunità popolare ma l'ha rafforzata; nonostante il fosforo e le bombe la nostra produzione e le nostre capacità aumentano ulteriormente. Al primo posto sono la libera volontà, la convinzione e la fede dell'individuo produttore. E' questa la più sicura garanzia per la nostra vittoria.

LE OPERAZIONI NELLA BIRMANIA

Il piano di Mountbatten prevenuto con un fulmineo attacco

Tokio, 8

Il collaboratore militare della *Agenzia Domei* afferma che 12 mesi dopo l'annientamento delle forze britannico-indiane nelle montagne dell'Arakan, avvenuto nel febbraio 1943, le forze imperiali della Birmania hanno intrapreso il 4 corrente mese nuove operazioni, partendo dal settore di Buthidaung, e hanno prevenuto, con un fulmineo attacco, l'azione delle truppe anglo-indiane, intente a portare a termine i preparativi per una controffensiva diretta verso la Birmania.

Marcia irresistibile

Le operazioni progrediscono favorevolmente e le forze imperiali proseguono la loro irresistibile marcia annientando tutto ciò che si oppone alla loro avanzata. Bisogna sottolineare in particolar modo che le truppe nazionali indiane, agli ordini di Ciandra Bose, combattono in cooperazione con le forze giapponesi, fedeli alle parole d'ordine «Marcia su Delhi» e «Liberazione dell'India».

La grande potenza del Giappone, prosegue il collaboratore militare della *Domei*, è stata dimostrata dal fatto che il Giappone, che nell'Oceano Pacifico fa fronte ai violenti attacchi delle forze americane, ha preso l'iniziativa alla frontiera indiana, sventando così la controffensiva ordinata da Mountbatten. Le forze anglo-indiane, che avevano assistito impotenti alla sconfitta delle truppe di Ciung King nello Yunnan, nel corso delle operazioni delle forze giapponesi a monte del fiume Salween, meditavano da tempo un contrattacco contro la Birmania, secondo quanto esse avevano promesso pubblicamente a tutto il mondo, precisando che l'attacco sarebbe stato sferrato durante la stagione secca, la cui fine è ormai prossima. In questi ultimi tempi il nemico inviava piccoli contingenti di truppe nei settori di Buthidaung e Maungdaw allo scopo di saggiare la potenza delle forze giapponesi, mentre le intenzioni del nemico di contrattaccare nel settore di Akyab si delineavano sempre più chiaramente. Contro questi movimenti nemici, le forze giapponesi attendevano con pazienza il loro momento; quando questo è giunto, esse sono passate fulmineamente in azione.

Un proclama di Bose

Nello stesso tempo le truppe nazionali indiane, agli ordini di Ciandra Bose, le quali avevano progredito in direzione della Birmania, non tardavano ad incamminarsi con entusiasmo a fianco delle truppe imperiali, segnando così il primo passo verso il tanto agognato obiettivo: «la marcia su Delhi». D'altra parte, seguendo da vicino l'avanzata delle forze terrestri, l'aviazione imperiale, in stretta collaborazione con le truppe, svolgeva le sue attività intercettando gli attacchi nemici o effettuando azioni di bombardamento.

Così, nel teatro delle operazioni dalle montagne Mayd alla frontiera indiana le forze imperiali marciano in avanti, d'un passo sicuro, tanto in terra quanto in cielo, mentre il panico comincia a diffondersi in campo nemico.

In occasione dell'inizio della marcia su Delhi, Ciandra Bose, Capo del Governo provvisorio della «Libera India» ha lanciato un proclama: «Noi abbiamo una illimitata fiducia nei nostri alleati e contemporaneamente nella nostra vittoria. Noi supereremo tutte le difficoltà fino al giorno in cui la bandiera della Libera India sventolerà sul palazzo del Viceré e sui rossi bastioni di Delhi».

38 morti e 232 feriti per il bombardamento di Helsinki

I ragazzi e i vecchi invitati ad abbandonare la Capitale

Helsinki, 8

Il capo della protezione aerea di Helsinki comunica: «Il bombardamento di Helsinki e dintorni è stato condotto in due grandi ondate con circa 200 velivoli, e precisamente dalle ore 19 alle 21.30 e dalle 1 alle 5. Tra la popolazione civile si deplorano 38 morti e 232 feriti. Il bombardamento dimostra che il nemico non ha cercato alcun obiettivo militare, ma solamente le case civili. La popolazione è rimasta calma. Nella città regnano tranquillità e ordine. Il nemico ha allargato il suo attacco terroristico lungo tutta la costa settentrionale del Golfo finnico».

La stampa finnica scrive che con lo stesso sangue freddo, la calma e la decisione del primo giorno della guerra invernale il popolo finnico si contrappone al terrorismo sovietico. Questi attacchi dimostrano chiaramente come la Finlandia abbia dovuto accettare questa lotta per difendere l'indipendenza del Paese.

Il capo della protezione aerea ha invitato tutti i minori di 16 anni e i maggiori di 60, nonchè i malati, ad abbandonare la Capitale

Il portavoce dell'inviato finnico a Washington ha dichiarato, come ha reso noto il ministro degli Esteri americano Hull, che l'atteggiamento della Finlandia non è mutato. Se anche Helsinki dovesse essere ridotta in cenere, i Finnici non capitoleranno

L'odierno Bollettino finnico reca: «Nel settore centrale dell'istmo di Carelia un nostro reparto d'assalto è penetrato con successo nelle posizioni nemiche. Sono stati fatti saltare due fortini ed è stata annientata un'unità nemica. Sull'istmo dell'Aunus e su quello di Maaselkae due tentativi nemici di catturare prigionieri sono stati sventati. Dagli altri fronti nulla da segnalare».

Wallace non nutre illusioni sui rapporti con l'America latina

«Non è possibile prevedere nulla di buono per noi in futuro»

Lisbona, 8

Il Vicepresidente degli Stati Uniti, Wallace, in un discorso tenuto a San Diego in California, si è detto molto preoccupato per la piega che potranno assumere in futuro le relazioni tra l'America del Nord e quella del Sud. Egli non ha fatto segreto alcuno dell'istintiva ostilità degli abitanti dell'America latina nei confronti degli Stati Uniti e si è dichiarato scettico sul conseguimento degli obiettivi di ordine economico che gli Stati Uniti perseguono nell'America del Sud. A questo proposito Wallace ha detto testualmente: «Non è possibile prevedere nulla di buono per noi in futuro». Tra le cause che lo autorizzano a formulare previsioni tanto pessimistiche, l'oratore ha annoverato la sperequazione esistente nell'America latina tra il livello medio dei prezzi e quello delle rimunerazioni, affermando che il primo è aumentato in maniera non proporzionale al secondo. Con l'evidente intento di creare un alibi per il suo Paese, Wallace ha soggiunto: «Le classi lavoratrici dell'America latina sono democratiche, ma quando i guadagni non bastano per mangiare, la Quinta colonna può farne una colpa al colosso yankee». Il Vicepresidente degli Stati Uniti ha concluso ammonendo i suoi concittadini a non meravigliarsi se cose assai spiacevoli si verificheranno durante i prossimi anni nel campo delle relazioni tra l'America del Nord e quella del Sud.

Le speranze anglo-americane sui rifornimenti di gomma dal Brasile sono rimaste gravemente deluse. La raccolta del caucciù nella valle delle Amazzoni è collegata con grandi difficoltà in quanto mancano le necessarie forze lavorative. Anche il trasporto degli operai nelle varie regioni come pure la loro nutrizione destano gravi preoccupazioni.

A quanto comunica l'*Associated Press* da Bogotà, il Presidente dello Stato colombiano, Alfonso Lopez, ha diretto una lettera al suo ministro degli Esteri Carlos Lozano nella quale afferma che il suo desiderio di ritirarsi dalla presidenza è divenuto più forte durante la sua permanenza negli Stati Uniti. Il Presidente Lopez ha designato quale suo sostituto Dario Echandia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le imponenti onoranze a ventotto Caduti sul campo dell'onore

Per raccontare della partecipazione della popolazione triestina alle imponenti esequie tributate nel pomeriggio di ieri alle eroiche vittime del dovere, è necessario rifuggire dalle solite formule, compenetrarsi di spirito umanitario e di profonda pietà, onde poter scrivere non soltanto quello che abbiamo visto con gli occhi di cronisti, ma soprattutto quello che abbiamo sentito, e con noi tutta la folla che si assiepava ai lati delle vie lungo le quali il corteo è trascorso, e che ci ha fatto commuovere. Le onoranze funebri tributate ai valorosi sono state un'esaltazione del combattente che sostiene una lotta impari fino all'estremo sacrificio e il totale olocausto.

Omaggio di popolo

L'omaggio più alto ai Caduti per la Patria è stato ieri tributato dalla folla dei cittadini che si sono raccolti, muti e commossi, sin dalle prime ore del pomeriggio, lungo le vie, e che già da ieri l'altro si sono succeduti in continuo pellegrinaggio verso la camera ardente ove riposavano nel sonno eterno i 28 soldati caduti sul campo dell'onore. Solo segno di universale lutto, le bandiere abbrunate, le lampade schermate, il silenzio profondo della morte che nessuno turbava.

Un cappellano militare ha benedetto nella camera ardente della Casa del Fascio le salme dei valorosi, vegliate in quegli ultimi istanti dai familiari piegati dal dolore, presenti le autorità italiane e germaniche, nonchè tutti quei cittadini che sono riusciti a trovar posto nell'interno del Sacrario, mentre all'esterno Piazza Malta nereggiava di folla sciorinantesi in gruppi composti su, verso il Corso, Piazza Goldoni e oltre.

Indi, portati a spalle dai militi, della Guardia repubblicana, dai fascisti, i feretri sono stati caricati sui sette autocarri grigi adornati di strisce tricolori, mentre il corteo s'andava formando per muoversi, infine, lentamente e con passo marziale, scandito dalle note funebri della banda cittadina. Venivano quindi i reparti di un battaglione di formazione costituito da plotoni della Polizia, di militi, della Finanza, dell'Esercito repubblicano, di Carabinieri, della Marina e, ultima, una compagnia d'onore germanica seguita da cinque corone recate a braccia.

Precedevano gli autocarri ventisette altre corone. Prime quelle inviate dal Duce, dal Segretario del P. F. R. e dalle autorità italiane e tedesche del Litorale. Dietro a ogni autocarro piangono i familiari, mentre precedono la folla tutte le autorità locali, italiane e germaniche, militari e civili.

Il corteo si snoda: i negozi avevano abbassato le saracinesche lungo il percorso, e avevano esposto il tricolore abbrunato di cui erano adornate anche molte finestre. Al passaggio del corteo gli uomini si scoprivano, molti occhi si inumidivano nella commozione del momento, le braccia si levavano nel saluto romano, e molte donne facevano cadere dei fiori ai lati degli autocarri portatori del tragico fardello.

L'estremo saluto

Oltrepassata la Piazza dell'Impero, il corteo, dietro al quale la folla s'era ammassata per lungo tratto e per tutta la larghezza delle vie, sosta in Piazza Garibaldi per l'estremo saluto ai Caduti, le cui salme proseguiranno subito dopo verso il cimitero, accompagnate soltanto dai familiari e da pochi intimi. Un ufficiale della Milizia sale su di un autocarro; i reparti si irrigidiscono sull'attenti e scattano nel presentat'arm; lentamente vengono chiamati i nomi degli Eroi, fra i quali anche otto Caduti in altra località. Ecco i nomi dei valorosi: vicecapisquadra Mario Ciano ed Augusto Vercioni, primo caposquadra Mario Tornabene, capisquadra Giuseppe Caluori, Antonio Romano; Camicie nere scelte Giovanni Del Reno, Virgilio Vio; Camicie nere Giorgio Mobilia, Giuseppe Sciannambio, Ferruccio Cimatti, Roberto Zemba, Michele Ricciutti, Ettore Lubiana, Larietto Poggioli, Giovanni Sportiello, Attilio Arsiè, Libero D'Atri, Giovanni D'Onofrio, Battista Ardito, Vittorio Mannone, caduti il 2 corrente a Rifembergo. Sottocapomanipolo Giovanni Depicolzuane, caposquadra N. N., primo caposquadra Arturo Carmenini e milite Donato Talagano appartenenti alla 6.a Legione C. N. R. 2.a Coorte Confinaria, brigadiere carabinieri Mario Di Stasio, appuntato Guglielmo Scopa e carabinieri Giuseppe Ciriello e Pietro Buccolo appartenenti alla Legione di Trieste.

Il corteo si ricompone un'altra volta; mentre s'avvia, le note dell'inno «Giovinezza» accompagnano le salme verso l'estrema dimora.

La mostra Cocever - De Stradi visitata dal Podestà

La mostra dei due pittori capodistriani V. A. Cocever e L. De Stradi, due artisti certamente d'ingegno, continua ad attirare il pubblico nella Galleria d'Arte al Corso, e l'altro giorno fu visitata anche dal Podestà, avv. Pagnini, che si vi trattenne quasi un'ora, interessandosi vivamente delle opere esposte.

Conversazione all'Alpina

Stasera, alle 19, conversazione della signora Muschi Zuani sul tema: «Dagli scritti di Emilio Comici». La sua parola sarà accompagnata da una serie di proiezioni luminose.

Un lutto nella famiglia dell'U.P.I.

E' spirato a Venezia, dopo una esistenza nobilmente dedicata al lavoro e alla famiglia, il vicedirettore dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. della città lagunare Narciso Gamba, che godeva di larga stima e molte conoscenze anche a Trieste, ove nei primi anni aveva fatto parte della direzione locale dell'U. P. I. Dotato di larga competenza nei vari rami della pubblicità giornalistica, nonchè di un esemplare attaccamento all'azienda cui apparteneva da oltre quarant'anni, egli lascia profondo rimpianto in quanti ebbero campo di apprezzare anche la sua specchiata rettitudine e la grande bontà. Alla dolente famiglia — due valorosi figli di Narciso Gamba sono dispersi — e in particolare al nipote dott. Guido Nobile della direzione triestina dell'U. P. I. giunga in questa triste ora l'espressione del nostro profondo e commosso cordoglio.

Il Municipio avverte tutti gli interessati i quali hanno da incassare importi per alloggiamenti di Forze armate germaniche, che, per poter effettuare l'incasso, è necessario sia prodotto alla Tesoreria comunale un nullaosta da parte dell'ACEGAT, col quale sia confermato che l'avente diritto è in regola coi pagamenti delle forniture aziendali.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

8 febbraio 1944

NATI	9
MORTI	17
MATRIMONI	2

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (9 febbraio): Primo, Donato, Sabino.

NATI (8 febbraio): 9.

MORTI (8 febbraio): Pierleoni ved. Castaldi Anna, a. 75; Marani ved. Ferluga Virginia, a. 73; Ruzzier Livio, m. 3; Pernich Emilio Angelo, a. 17; Mrakic Elisa, a. 71; Nibio Roberto, m. 10; Florido Franco, m. 1; Adrogna Nicolò, a. 72; Sartor Sante, a. 27; Vescovo ved. Sist Maria, a. 67; Grassi Vittorio, a. 60; Palerini Luigi, a. 76; Filippi Stefano, a. 57; Mocìuk Maria, a. 58; Corriero ved. Rezza Rosa, a. 72; Silvar ved. Nedok Giuseppina, a. 93; Costantivi ved. Gayer Olivia, a. 86.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rigutto Guglielmo Luigi, possidente, con Cossetto Leni Maria, impiegata; Monteferri Marco, meccanico, con Cernecca Maria, casalinga.

OSCURAMENTO DALLE 18.30 ALLE 6.30

Nel secondo anniversario della morte di Fritz Todt

La commemorazione alla Casa Germanica

Con commossa partecipazione di pubblico, di autorità e di un foltissimo numero di dipendenti dell'organizzazione Todt, è stato celebrato iersera, nella sala maggiore della Casa Germanica, il secondo anniversario della morte dell'ing. dott. Fritz Todt prematuramente scomparso, dopo aver dato alla Nazione tedesca un'opera costruttiva di pace e di guerra che resterà esempio mirabile di capacità e lungimiranza tecnica e che costituisce oggi un primato inimitabile della Germania moderna.

Non senza significato, la commemorazione del grande costruttore tedesco è stata preceduta e conclusa dall'esecuzione di musica sinfonica: la «Sinfonia Incompiuta» di Schubert e l'ultimo tempo della «Sinfonia Eroica» di Beethoven, diretta dal maestro Arturo Lucon che ha guidato e animato con chiara e concisa espressione l'orchestra del Teatro Comunale Verdi. Fritz Todt fu un grande costruttore, vale a dire fu un possente artista. «Se non fossi un tecnico — egli disse — sarei un direttore d'orchestra». Infatti egli ebbe profonda sensibilità estetica e musicale e l'opera sua testimonia nonchè del suo amore per la musica, anche della sua elevata visione nell'armonizzare le necessità della tecnica con la natura del paesaggio e lo spirito tedesco. Al creatore incomparabile della rete di autostrade tedesche e del potente vallo atlantico, opera ciclopica che ha dato lavoro a milioni di lavoratori tedeschi, e che costituisce motivo di orgoglio e di potenza della Germania in guerra, conviene una celebrazione esaltante l'anima eroica come il quarto tempo della sinfonia beethoveniana e bene si adatta al clima ora concitato, ora sereno della «Incompiuta» di Schubert in cui l'elevatezza del contenuto si concilia con la linea castigata della forma. Nessuno meglio del prof. Seifert, che ebbe la ventura di conoscere personalmente il grande artefice tedesco, poteva rievocare Fritz Todt come tecnico illustre e come uomo doviziosamente dotato di energie spirituali, di intelletto e di sensibilità artistica.

Tutto il mondo conosce il nome e l'opera di Todt, il suo esempio, la sua opera stupenda; pochi conoscono la sua personalità intima, la sua ricchissima cultura. Il prof. Seifert, con eloquio chiaro e semplice, illustrò alcuni aspetti del grande costruttore. Quando, dopo la tormenta della guerra, verrà il sereno, il mondo apprenderà non solo le proporzioni gigantesche e la penetrazione lungimirante dell'opera ideata e realizzata da Todt, ma anche l'esatta visione ch'egli ebbe delle necessità meccaniche della vita e della guerra moderna, dominate dalla macchina. Interprete fedele e sagace del pensiero di Hitler, Fritz Todt fu il grande preparatore delle condizioni tecnico-ambientali della Germania. Senza l'opera sua la Nazione belligerante si sarebbe trovata in stato di minorità tecnica. Da qualche anno invece la Germania è superba della sua vasta e perfetta rete autostradale, opera di bellezza e perfezione tecnica, invidiata anche dalle Nazioni che vantano primati stradali. Solo chi ha viaggiato sulle autostrade tedesche, dal Sud al Nord, dall'Est all'Ovest, può valutare l'importanza e la grandiosità dell'impresa realizzata da Todt. L'oratore illustra poi rapidamente il valore tecnico della grande linea difensiva del Vallo atlantico. Con queste due opere, Todt creò le premesse indispensabili al funzionamento dell'attività bellica nazionale. L'organizzazione poderosa, che porta il suo nome, ha creato ancora altre opere che l'oratore ha citato e che si sono dimostrate strumenti indispensabili della guerra moderna. Eppure, l'uomo che si dimostrò tecnico così prodigioso e intuitivo dei bisogni meccanici della guerra moderna, ebbe un'anima di poeta, un cuore candido di poeta, un entusiasmo da artista.

Il prof. Seifert ha raccontato episodi pieni di gentilezza e di delicatezza sulla vita privata di Fritz Todt, uomo dalla giornata laboriosissima, gravida di compiti giganteschi, eppur sempre infaticabile, semplice di modi, di sentimenti, dedito ai figli e alla musica che furono le sue grandi passioni. Costruttore di strade, di fortificazioni, di ponti, Todt fu anche genialissimo costruttore idraulico. Di queste costruzioni idriche, l'oratore parla diffusamente e illustra i benefici che la Germania avrà anche in tempo di pace dal grande piano di lavori ideato da Todt. Quale uomo e di quale natura fu Fritz Todt possono testimoniare i suoi numerosi collaboratori, coloro che ebbero la fortuna di essergli vicino e che da lui hanno ereditato l'esempio della vita feconda nelle opere, devoto nell'amore alla Germania e nella fede della sua vittoria.

L'evocazione del prof. Seifert e la celebrazione musicale diretta dal maestro Lucon sono state ascoltate con profondo raccoglimento. La commossa manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Nazionalsocialista nella zona di operazioni del Litorale Adriatico in unione all'Organizzazione Todt.

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del V gruppo

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione informa che anche le macellerie del V Gruppo distribuiranno questa settimana la razione di 150 gr. di carne bovina e 50 gr. di frattaglie. Queste ultime verranno immesse al consumo domani, giovedì, verso ritiro del buono di prelevamento n. 7 delle carte annonarie in vigore. Le macellerie del V gruppo preleveranno oggi stesso le frattaglie al magazzino del Coproma.

La morte d'un istriano

Nella cappella mortuaria dell'ospedale si trova deposta la salma del trentunenne Giovanni Tecovini di Antonio, abitante a Castelnuovo d'Arsa, in via Stoncovich 24, deceduto giorni or sono nei pressi di Sasseto.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, 9 febbraio, ore 10. Turno generale: 2 operai meccanici; 2 marinai.

Decesso. Si è spento in questi giorni, dopo brevi sofferenze, nella nostra città, il funzionario doganale a riposo Giuseppe Debrevi, ben noto negli ambienti portuali. Nato 60 anni or sono a Veglia, dedicò quarant'anni della sua vita al lavoro e fu buon patriota e padre esemplare. Lascia la moglie, Maria, e tre figli, uno dei quali prigioniero d. guerra nel Kenia. Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

La distorsione d'un polso. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il quarantenne Egidio Furchin, da Fiume, mentre al molo Audace stava mettendo in moto un motorino del piroscafo sul quale era imbarcato, riportava accidentalmente la distorsione del polso destro con conseguenti lesioni interne. In giornata, il Furchin, presentatosi all'Ospedale e ricevute le medicazioni del caso, veniva giudicato guaribile in non meno di quattro settimane.

Ferito dallo scoppio d'una cartuccia. Verso le 15 di ieri, il quindicenne Egidio Baroni, abitante in via Molin a Vento 23, rinvenuta nei pressi dell'Ospedale della Maddalena, una cartuccia inesplosa, ne provocava lo scoppio ■ da rimanere ferito abbastanza gravemente ad un dito della mano destra ed alla gamba sinistra. La prognosi del sanitario che l'ha medicato, è di una quindicina di giorni.

Un contadino all'alloggio popolare S'addormenta con gli stivaloni nuovi e si sveglia con le scarpe vecchie

Per il disbrigo di alcuni piccoli affari è giunto nella nostra città, proveniente dalla sua rustica casetta di San Michele di Postumia, il contadino Rodolfo Spilar, di 31 anni. Poco pratico di Trieste, lo Spilar ha deciso l'altra sera di recarsi all'alloggio popolare di via Gozzi col proposito di trovare colà un comodo letto per riposare le stanche membra. Ed infatti l'impiegato addetto all'alloggio lo ha fatto salire in uno stanzone dove, accanto al letto assegnatogli, erano allineati altri letti già occupati da sconosciuti. Così, prima di abbandonarsi nelle braccia di Morfeo, lo Spilar ha avuto occasione di scambiare quattro cordiali parole con un individuo che occupava il letto accanto al suo. Poi, dopo il rituale augurio di buona notte, i due si sono assopiti e lo Spilar ha sognato beato la sua casa lontana, tanto pacifica ed accogliente

Alla mattina presto, però...

Appena svegliatosi, lo Spilar ha subito visto che nel letto accanto non c'era più l'individuo col quale aveva scambiato le quattro amichevoli chiacchiere e, con lui, era sparito anche il suo nuovissimo paio di stivaloni per i quali qualche giorno prima aveva sborsato la bellezza di millecinquecento lire. In sostituzione dei costosi stivaloni, l'ignoto ladro aveva lasciato un paio di lacere scarpe, assolutamente incalzabili per i grossi piedoni del contadino.

Del furto e... dell'indegna sostituzione veniva data immediata comunicazione al Commissariato di piazza Dalmazia, che provvedeva a mandare qualche agente nell'alloggio di via Gozzi ed assumere informazioni sul fatto e sullo scomparso. Questi, infatti, veniva fermato poco dopo, mentre, percorrendo un'affollata via cittadina, stava mettendo in bella mostra i fiammanti stivaloni che portava ai piedi. Subito egli veniva fermato ed accompagnato agli uffici di P. S. del secondo distretto, dove veniva identificato per Sebastiano Quartuccio, nativo di Reggio Calabria, il quale, dopo che allo Spilar sono stati restituiti i propri stivaloni, ha dovuto raggiungere le carceri di via Nizza, avendo indosso le sue primitive, lacere scarpe.

La stagione lirica al Verdi

Come già annunziato, venerdì 11 corrente, alle ore 18.15, ultima rappresentazione di «Otello», IV del turno D di abbonamento dopolavoristico, con i medesimi esecutori delle precedenti rappresentazioni.

Per sabato 12 corrente, alle ore 17, è fissata la prima rappresentazione di «Nozze di Figaro» di W. A. Mozart, ultima del turno A di abbonamento. L'opera, concertata e diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni, con la regia di Mariano Stabile, avrà per esecutori: Antonio Cassinelli (il Conte d'Almaviva), Sara Scuderi (la Contessa), Giulietta Simionato (Cherubino, paggio del Conte), Mariano Stabile (Figaro, cameriere del Conte), Tatiana Menotti (Susanna, sua fidanzata), Vittoria Palombini (Marcellina, massaia del castello), Mario Gubiani (Bartolo), Vladimiro Lozzi (Basilio), Sante Messina (Don Curzio), Ottavio Serpo (Antonio), Vania Cozzarolo (Barbarina).

Le operette al Rossetti
Oggi: "Acqua cheta,,

Continuano con successo al Rossetti le recite della Compagnia operettistica R.O.S.E.S. n. 1 formata da ottimi elementi fra i quali primeggiano la subretta Elsa Carmi, il comico Raffaele Trengi, Leda Baldelli, Maria Lineschi, Norma Rodriguez, Sandro Tozzi, ecc., sotto la direzione del bravo maestro cav. Arnaldo Fontana. Anche ieri sera, fervidi applausi e numerosi bis per «La donna perduta». Oggi alle 18.30 «Acqua cheta» di G. Pietri dalla commedia di A. Novelli.

Gli spettacoli nei Dopolavoro

Al Ferroviario (S. Vito). Oggi, alle ore 17 e 19, cinematografo.

Al Ferroviario (V. Veneto). Domani, alle 16 e 18, cinematografo con il film «Chiromante» con Macario.

Al «Pitteri». Oggi, alle 19, nel teatro del Ricreatorio, spettacolo con artisti lirici e d'arte varia.

Al «Beuzzar» (Barcola). Oggi, dalle 15, cinematografo con il film «In campagna è caduta una stella». Domani: «La Sonnambula».

Radio Litorale Adriatico

M. 263,2 (Kc/s 1140). Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con le stazioni germaniche; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura. 12: orchestra Zeme; 12.20: orchestra Spaggiari; 12.50: Borsa; 13: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.10: concerto meridiano diretto dal m.o Cipci; 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: musica operistica; 15: chiusura. 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 17.15: musica da camera (Quartetto Ciriani); 18: giornale radio in lingua sloveno-croata. 19: «Una rosa a Catalin Janos», inchiesta radiofonica di Ugo Sartori; 19.30: «Un po' di tutto»; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15: dalle opere dei grandi maestri; 21: «Ora varia»; 22: giornale radio; 22.15: musica da ballo (orch. Paoletti); 23: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 18.30: Compagnia Italo-Tedesca R.O.S.E.S. N. 1: «Acqua cheta», di G. Pietri. Prenotazione e vendita posti presso Biglietteria centrale.
NAZIONALE. 14.45, 17.15, 19.30: «Tre padri intorno ad Anna», con Ilse Werner.
EXCELSIOR. 14.45, 16.20, 18.15, 20: «Una piccola moglie», C. Calamai, F. Giachetti.
SUPERCINEMA. 14.30: «Follie d'amore», con June Astor. 1.a visione.
FILODRAMMATICO. 14: 1 visione: «La moglie in castigo», R. Villa, L. Beghi e Comp. Cecchelin in «Amori... dotori... e porchi», e Varietà. Ultima alle 19.45.
FENICE. 14: «Ragazza che dorme», con O. Fiume, A. Checchi e Varietà D'Artena (1.a varietà 16.10, 2.a varietà 19.15).
ITALIA. 14.30: «A suon di musica», allegro spigliato film musicale con Ilse Werner, Viktor De Kova.
ALABARDA (ex Regina). 14.30: «Ragazza in blu», passionale, con l'insuperabile Lida Baarova.
IMPERO. 15: «Matrigna», il grande film passionale con Fernand Marian.
VIALE. 14.30: «Tempesta all'alba». Domani M. Roekk in «Voglio essere amata».
GARIBALDI. 14.30: «Mia moglie è fatta così», commedia brillantissima con E. Mayerhofer, H. Soehnker.
MASSIMO. 14.30: «E' arrivata la fortuna», allegria, sfarzo, musiche, con Lucien Baroux, René Dary.
NOVO CINEMA. 14.30: «I tre filibustieri», avventure d'amore.
MODERNO. 14.30: «Il delitto del dott. Crippen», con Rudolf Fernau. Da giovedì il tanto atteso capolavoro musicale «Fuga a due voci» con Gino Bechi.
ARMONIA. 14: «Anuschka», Hilde Krahl, S. Brener. Nuovo varietà.
ODEON. 14: «La città d'oro», con Kristina Soederbaum, a colori.
SAVONA. 14: «A rischio della vita», con Aino Taube il protagonista di «Laila».
MARCONI. 14.30: «Don Giovanni», nei suoi amori. Domani: «Noi vivi», Fosco Giachetti, Alida Valli, Rossano Brazzi.
AZZURRO. 14.30: «Signorina signora», con Jenny Jugo, Paul Hoerbiger.
RADIO. 14: «I Rothschild», con Carl Kuhlmann e Hilde Veissener.
VITTORIA. 14.30: «La vita degli altri», con gli stessi protagonisti del film «Il vagabondo della steppa». Ultimo giorno.
CENTRALE. 14: «Miliardi che follia», con G. Lugo, Splendido.
ADUA. 14.30: «Aria di paese», supercomica con Macario.
VENEZIA. 14: «La resa del Sebastopoli», Camilla Horn, Theodor Loos.
CARDUCCI. 14: «L'ultima carta», avventuroso emozionante.
BELVEDERE. 14.30: «Documento Z 3» con Isa Miranda, Claudio Gora.

RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8), tel. 93629. Ambiente familiare. Nuovi gestori: G. Parenzan, G. Zorzet.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Giulio Kugy, dal barone Demetrio Economo lire 150 pro Ospedale infantile; dal barone dott. Rodolfo Parisi lire 100 pro Oratorio Salesiano; dal barone Leo Economo lire 100, da Marianna e Giorgio Kitchler lire 100, da Apollonia ved. Bruna lire 50, da Oliviero Rossi lire 30, da Giovanni Jenuli lire 20 pro Istituto dei Poveri; da Rodolfo Rötl lire 50, da Eugenio Borsatti lire 50 pro E. C. A. — Per onorare la memoria di Virginia Sablich, da Maria Biagi lire 50 pro Ist. dei Poveri; dalla famiglia prof. Gustavo Timeus lire 50 pro Scuola Materna di via Pallini; da Maria e Serafino Patscheider lire 30 pro Madri Ausiliatrici; da Carlo e Angela Blasinich Bondi lire 50 pro Istituto Rittmeyer; da Amelia Renzi lire 30 pro Scuola Materna di via Pallini.

CORRISPONDENZA APERTA

Beta-Alfa. 1) Nell'anno 1942 abbiamo pubblicato la rubrica «Di vocabolario in grammatica» nelle seguenti date: «Piccolo Sera» 6 gennaio e 27 gennaio. La rubrica «Pillole G. e V.» nel «Piccolo» dd. 15 e 26 febbraio, 14 marzo, 5 e 28 aprile, 9 maggio, 5, 19, 28 e 30 luglio, 7 e 20 agosto. «Vita pericolosa delle parole» nel «Piccolo» dd. 9, 22 e 26 settembre, 15 ottobre, 10 novembre. «Di vocabolario in grammatica» il 23 dicembre 1942. Nel 1943: «Vita pericolosa delle parole» 2 gennaio. «Di vocabolario in grammatica» 11 e 19 febbraio, 21 aprile. 2) In quanto al manuale, rivolgetevi in una buona libreria.

KO.2-CL. Chiedete una cosa impossibile.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Si assumono subito per servizio in Lombardia

italiani di qualsiasi professione dai 17 ai 40 anni, che sappiano parlare discretamente il tedesco, come assistenti di istruttori di autisti. Paga mensile iniziale L. 1800 circa, più vitto, alloggio, vestiario, assicurazioni gratuite. Chi assumerà questo servizio non sarà arruolato.

Presentarsi fino al 10 corrente, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 a TRIESTE, RIVA 3 NOVEMBRE N. 13, UFFICIO COLLOCAMENTO.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

CAMERIERA pratica albergo, offresi. Indirizzo Piccolo. 42997 A
RAGAZZA pratica lavori mensa, cerca impiego. Cassetta n. 11571 A, Unione Pubblicità.

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

CUOCA, cameriera, ragazza, prestaservizi, buonissime paghe, cercansi. Battisti 9, Radetti. 62197 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi ore da combinarsi, cercasi famiglia due persone, buona paga. Cervi, Geppa 2. 42980 B
DOMESTICA, prestaservizi, tutto il giorno, con vitto, cercasi. Millo, Piazza Neri numero 4. 43019 B
DONNA cercasi per condurre famiglia operaia 5 persone. Bertolini Andrea, Ronchi dei Legionari. 11560 B
DONNA forte, per cucina, cercasi. Presentarsi Caffè Stella Polare. 62156 B
DONNA giornata, cerco. Via Marconi 14 secondo, sinistra. 62171 B
LAVANDAIA, ore, cercasi. Tor S. Piero 3 (villa angolo Viale). 43023 B
PRESTASERVIZI, media età, mattina, senza vitto, referenze, cercasi. Giorgi, S. Spiridione 1 II. 42896 B
PRESTASERVIZI mattina, cercasi. Furlan, via Rossetti 4. 62173 B
PRESTASERVIZI piccola famiglia dalle 8 alle 17 con pranzo, buona paga, cercasi. Telefonare 27274 dopo le 10. 42983 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile cercansi, verso buona retribuzione e trattamento. Via Donota 1, X piano. 11483 B
PRESTASERVIZI mattina, pratica aspirapolvere e lucidatrice elettrica, cercasi. Presentarsi, dalle 15 alle 16, piazza Carlo Alberto 3 II. 42954 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattina, cercasi. Timeus 1 II destra. 42943 B
PRESTASERVIZI intera giornata oppure mattinata, cercasi. Telefonare N. 25728. 62148 B
RAGAZZA stabile, onestissima, cercasi prontamente, padroni assenti tutto il giorno, buon trattamento. Foti, Gatteri 22. 62153 B
TUTTOFARE svelta onesta, cercasi, combinarsi, anche una-due volte settimana. Nizza 43-12, subito. 42948

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DISTINTA triestina conoscenza tedesco, offresi cassiera, aiuto contabile, accompagnatrice, compagnia persona sola, istitutrice. Cassetta n. 11563 C, Unione Pubblicità.
DONNA giovane offresi pulitrice uffici. Martinis, Sonnino 7. 43025 C
EDUCATRICE perfetta, pazientissima bambini, italiano-tedesco, offresi casa signorile, orario convenirsi. Scrivere: Bolle, Piccolo, Pellico 8. 42947 C
GIOVANE 19enne, sfollato, buone attitudini disegno tecnico, pubblicitario, offresi come aiuto. Cassetta 11554 C Unione Pubblicità. 11554 C
PERITO industriale autorizzato esplicare attività civile, occuperebbesi presso azienda industriale. Cassetta 11547 C Un. Pubblicità. 11547 C
SIGNORINA diplomata, giovane, distinta, conoscenza musica, occuperebbesi quale istitutrice, dama compagnia o altro lavoro decoroso. Cassetta 11543 C Un. Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MATERASSAIO esatto eseguisce materassi suste prezzi bassi. Bramante 11, Pasini.
MENDARESSA, laboratorio attrezzato, eseguisce a perfezione, in giornata, qualsiasi rammendo. Zoli, via Nizza 29, telefono 6976. 42668 CC
SARTA a domicilio gratuito con vitto, offresi. Casciella, Istria 37. 42979 CC
SARTO uomo, donna, confeziona e rivolture, Via Giulia 15. 62157 CC
SARTORIA assume lavoro donna su misura. Lidati, XX Settembre 87. 43012 CC
SIGNORA capace riparazioni biancheria e vestiario. Indirizzo Piccolo. 42992 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA e mezzolavorante falegname, cercansi subito. Falegnameria Rogantin, Buonarroti 6. 42961 D
DIPLOMATO liceo scientifico, sfollato da Italia meridionale, cercasi per ufficio. Cassetta 11549 D Unione Pubbl. 11549 D
CALZOLERIA «Filippo», cerca lavorante donna o mezzo lavorante in sughero. Retribuzione ottima. Sonnino 37. 62000 D
GARZONA modista, lavorante, mezzalavorante, capaci, cercansi. Giorgi, Spiridione 1 secondo. 42997 D
INTERNISTA, cerca Caffè Nazionale. Piazza Unità. 43008 D
LAVORANTI e mezzelavoranti sarte da uomo, cercansi. Presentarsi: Beltrame, corso Muti. 62154 D
MEZZALAVORANTE e garzona, sarte uomo, cercansi. Carducci 24. 42993 D
MODELLA cerca studio pittura Palzari, XX Settembre 27 IV; giornalmente 18-20. 11551 D
RAGAZZETTA 14enne, per drogheria, cercasi. Baschiera, via Corsica 13. 62167 D
RAGAZZETTA giudiziosa, cercasi, per attendere bambina; urgente. Via Ghiberti 3, Angeli. 43026 D
RAGAZZO, mezzolavorante barbiere, cercansi. Caserma carabinieri, via dell'Istria. 42950 D
SIGNORINA, presenza, brava, cercasi per ambulatorio. Cassetta n. 11556 D Un. Pubbl.
STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, pratica commerciale, conoscitrice almeno una lingua estera, cercasi. Offerte cassetta 11537 D Unione Pubbl. 11537 D
STIRATRICI pratiche, buona paga, cercasi prontamente Tintoria Ziberna. Battisti 20. 42628 D
STIRATRICI capaci, cercansi, e stiratrici assumo, lavoro domicilio. M. D'Azeglio 11, tintoria. 42973 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA vuota con pensione presso persona sola o piccola famiglia, possibilmente paraggi Giulia, cerca pensionato comunale. Cassetta n. 11572 E, Unione Pubblicità.
CAMERA indipendente o semiindipendente, moderna, lussuosa, riscaldamento, possibilmente telefono, e centrale, cercasi subito o per fine mese. Scrivere Arrigoni Emilio, Bar Centrale, Piazza Caduti Fascisti. 42990 E
CAMERA matrimoniale, comodo cucina o pure quartierino mobiliato presso persona sola, prezzo elevato, cercano distinti coniugi. Cassetta n. 11381 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata, cerca signorina. Artisti N. 8, albergo «Città di Parenzo». 62189 E
MATRIMONIALE, ingresso libero, elegante, uso piedaterra, tutti conforti, cerco. Cassetta 11528 E Unione Pubbl. 11528 E
MOBILIATA o matrimoniale, biancheria propria, cerca marittimo. Cassetta N. 11544 E Unione Pubblicità. 11544 E
MOBILIATA qualsiasi paraggi, purchè persona disposta preparare solo cena con alimenti del richiedente, cerca giovane stabile. Cassetta 11529 E Un. Pubbl.
MOBILIATA indipendente, cerca distinto, massima serietà. Offerte Cassetta 11449 E. Unione Pubblicità. 11449 E
STANZE 2 vuote uso studio, piazza Garibaldi, Pascoli, Ginnastica, cerco. Offerte Cassetta n. 11570 E. Unione Pubblicità.
VUOTA o mobiliata, disturbo minimo, cercano coniugi impiegati. Scrivere: Grudina, Piccolo, Pellico 8. 42945 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERETTA vuota, affittasi. Gatteri 54, rivolgersi portinaia. 62159 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi uomo. Ginnastica 29 I sinistra. 62160 F
MATRIMONIALE lussuosa, bagno, telefono, affittasi. Visitare pomeriggio. Gatteri 44, terzo. 42984 F
VUOTA, centralissima, interno, comodità, affittasi persona dabbene. Cassetta N. 11532 F Unione Pubblicità. 11532 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

DISTINTA signora offre conversazione italiana, miti pretese. Serie offerte cassetta 11552 G Unione Pubbl. 11552 G
INGLESE, francese, tedesco, spagnolo insegnamento. de Leon, via Corti 3. 42665 G
PROFESSORE pratico insegnamento, impartisce lezioni matematica, fisica, scuole medie inferiori, superiori. Indirizzo al Piccolo. 42994 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BLUSA lana verde, smarrita 31-I, tratto villa Giulia. 200 lire mancia, portando: S. Francesco 72, latteria. 43021 H
BORSA cappello consegnati Avanguardista; pregasi riportare urgentemente mattinata: viale XX Settembre 39, fotografo. 62196 H
CANE lupo marrone chiaro, risponde al nome «Luga», fuggito domenica, paraggi via Ginnastica. Mancia a chi lo riporta via Ginnastica 53, villa Sofia. 11581 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTINO 2 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina elettrica, telefono, affitto mite, casa nuova, soleggiata, scambiasi più grande, centro. Indirizzo Piccolo. 42949 I
CAMERA, cameretta, cucina, acqua, luce, soleggiato, secondo piano, scambio anche camera cucina. Ind. Piccolo. 42978 I
QUARTIERE, stanza, stanzetta, cucina, soleggiato, secondo piano, compreso acqua, 125, paraggi via Bosco, scambiasi con più grande. Cassetta 11408 I Unione Pubblicità. 11408 I
QUARTIERE I piano, 3 stanze, accessori, paraggi Pascoli, scambio anche piani superiori, con 3 o 4 stanze. Cassetta 11517 I Unione Pubblicità. 11517 I
QUARTIERE bello, soleggiato, S. Vito, 2 stanze, accessori, scambiasi 3 stanze. Cassetta 11542 I Unione Pubbl. 11542 I
QUARTIERE camera cucina, via Ponzianino, scambierei con altro più grande, minimo 3-5 e cucina; comperasi eventualmente mobilio. Ind. Piccolo. 42956 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO elegantemente arredato, rilevando mobilio, cerco. Cassetta n. 11562 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato 1-2 stanze, cucina, cercasi. Cassetta n. 11564 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO purchè stanza cucina vuote, prenderebbero consegna custodia coniugi distinti fidati larga garanzia. Cassetta 11408 L Unione Pubbl. 11408 L
MAGAZZINO grande o autorimessa, comperasi o cercasi affitto. Indirizzo al Piccolo. 11534 L
QUARTIERE, magari camera con focolaio, cercasi. Cauzione. Madonnina 40 I sinistra. 42940 L
QUARTIERINO mobiliato, cercano distinti coniugi, solo periodo guerra, ottime referenze. Telefonare 27547. 42951 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CARROZZELLA fonda, lussuosa, seminuova vendesi. Via Zanetti 2, primo, dalle 9 in poi. 43009 M
CARROZZELLA fonda, nuova, lussuosa, vendesi. Commerciale 30, p. 18. 43011 M
DIVISA ufficiale milizia, diagonale, lana, statura media, berretto, cinturone, tutto seminuovo, lire 1000. Rivolgersi portiere, via Murat 16. 43007 M
FISARMONICA 60 bassi nuovissima 30. Madonnina 28 I. 62130 M
FISARMONICHE si riparano, qualsiasi tipo, in giornata. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 62131 M
IMPERMEABILE uomo, nuovo, ottimo, vendesi. Telefonare 26904 dalle ore 14 alle 16. 42986 M
IMPERMEABILI uomo, donna, doppio tessuto, vendonsi. Piazza Impero 13, quarto, sinistra. 42874 M
PELLI guarnizioni, lino, vendesi escluso mattina. Indirizzo Piccolo. 42985 M
PELLICCE diverse tinte, da lire 3800 in poi, vendonsi. S. Lazzaro 19 II sinistra. 42933 M
PELLICCIE diverse, altra persiano, vendonsi. Paganini 4, porta 3. 43001 M
PELLICCIE chiare, marron, nere, prezzi occasione, vendonsi. Mosetti, via A. Manzoni 20. 42962 M
PELLICCIE marron, grigia, bellissime, vendonsi occasione. Via Tor S. Piero 4, primo, destra, porta 8. 62172 M
PELLICCIA marrone, vendesi. Via Donadoni 29, porta 7. 43002 M
PELLICCIA agnello nero 3800, altra marrone bellissima, occasione. Toti 2, Cervo. 11512 M
RADIO cortemedie, modello piccolo, radiogrammofono, vendonsi. Via Diaz 5, terzo, destra. 42885 M
RADIO modernissima perfetta vendesi occasione giornata. Via Tesa 53, portineria. 11590 M
RADIOGRAMMOFONO fabbricazione 1939-41 vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Ricevesi dalle 13 alle 15, Facchin, via dell'Istria 28. 62152 M
RADIORIPARAZIONI, 93875 è il numero del vostro radiotecnico di fiducia. Ritiro, recapito, riparazioni anche a domicilio, eseguisce Radio Vianello. Piazza Vico 9, Telefono 93875. 61896 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
SANDALI coccodrillo rossi, sughero, suole cuoio, n. 35, sbaglio misura, vendonsi lire 500. Via dell'Istria 82. 42982 M
SCARPETTE cuoio seminuove bambino 2-5 anni, vestito donna nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62151 M
SCARPONI 42-44, altre scarpe lavoro, vendonsi. Madonnina 13, portinaia. 42966 M
SCARPONI montagna n. 42-43, scarpe n. 42 pelle cuoio, vendonsi. Via Ginnastica 50, primo, scala diritta, porta sinistra.
SERVIZIO piatti 6 persone, porcellana germanica, piumini oca, accappatoi, asciugamani spugna, poltrona pelle cinghiale, 2 letti nuovi ferro, suste metalliche, materassi, crine animale, vendonsi. Valdirivo 32-III, dalle 15. 42756 M
STIVALONI usati n. 41, vestito blu statura media, occasione vendonsi. Canova 11, porta 17. 42958 M
STOFFA fina due tagli completo fodere, 1800 vendonsi. Corso Muti 9, scala II, terzo, destra. 61850 M
SUSTA imbottita e volpe per guarnizione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62169 M
TAGLIO stoffa marron, coperte, orologio tascabile, scarpe marron tutto cuoio n. 37 da donna, due cinturoni nuovi cuoio, pantaloni lana chiari, giacca tranviere e borse nuove marron e nera cuoio vendonsi. L. Ricci 9, pianoterra, destra. 42972 M
TAGLIO stoffa uomo, grigio scuro, altro chiaro, vendonsi. Visitare dalle 10-17. Silva, via Gatteri 12-III. 42971 M
TAPPETO persiano «Belucistan» 100x130, lire 6500 irriducibili, vendo. Indirizzo al Piccolo. 43006 M
VESTITO ragazzetto grigio, vendesi. San Cilino 32, primo. 42989 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BICICLETTA donna, fotografica, acquisto urgentemente. Pirona, via Galileo Galilei 3, 8-14. 43010 N
BOTTIGLIE qualunque qualità e quantità pagando prezzi superiori, damigiane, botti. Pascoli (Istituto) 22, magazzino.
DISCHI anche rotti, acquistansi a lire 10 chg. o scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono N. 94371. 62129 N
LAMPADINE bruciate, anche solo virola metallica, acquistansi cent. 80 cadauna. Afficina, Torrebianca 15. 42894 N
MACCHINA scrivere buono stato, di marca, occasione cercasi. Telefonare 86-78.
MACCHINA da scrivere nuova oppure ottimo stato, acquista subito azienda tedesca. Offerte Cassetta 266 N, Unione Pubblicità. 266 N
MACCHINE da scrivere, nuove o usate, soltanto buoni sistemi, cercansi per acquisto. «Deutsche Adria Zeitung», Technische Betriebsleitung, piazza Goldoni 1. 288 N
MACCHINE da scrivere acquistansi. Negozio via S. Nicolò 18, tel. 7727. 61864 N
OCCASIONISSIMA: Accumulatore, Valvola (caricatrice), Altoparlante «Brown» (tromba), acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 42981 N
RADIO radiogrammofono, anche antichi, guasti, radiomateriale, comperansi. Sonnino 4-II. 11589 N
SACCHI juta usati, cercansi. Illy e Haussbrandt, Trieste, Via Giulia 112, telefono 63-65. 42987 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIONE guardaroba tre porte laccato avorio, altro grandissimo quercia massiccia, vendonsi occasione. Dalle 15 alle 17, Nizza 1, primo, sinistra. 62168 NN
CAMERA pranzo, stile ungherese, vendesi. Sonnino 16 I destra. 42934 NN
CAMERA pranzo vendesi o scambiasi con radio o altro. Ginnastica 43-V, p. 35.
CAMERA matrimoniale oppure una persona comperasi. Offerte Cassetta 11536 NN, Unione Pubblicità. 11536 NN
CUCINA nuova, vendesi occasione. Via Conti n. 12, primo. 42988 NN
LETTINO bambino, ferro smaltato, rete metallica, vendesi occasione. Saltuari 2, quarto, destra. 43004 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, modernissime, vendonsi occasione. Via dell'Istria 82. 62120 NN
MATRIMONIALE, acquistasi occasione, esclusi rivenditori. Scrivere Cassetta n. 11525 NN, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE solida, nuova, lavorazione panniforti stagionati, vendesi. Luciani 3, falegnameria. 42969 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, vendo occasione. Ghirlandaio 32, porta 9, dietro Pastificio. 42703 NN
MATRIMONIALE buono stato, vendesi, esclusi rivenditori, dalle 9-12. Via Ananian 17, primo. 43005 NN
MATRIMONIALI nuove 4 port e, vendonsi. Via del Bosco 23 A. 42984 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

RAPPRESENTANTI rivenditori borse spago per signora cercansi. Mecci, Casella postale 242, Firenze. 5086 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTE 2, uomo, sport, con cambio, una donna tipo trasporto, vendonsi. Carpison 16, secondo, Celli. 43003 Q
BICICLETTE donna, uomo, di marca, altra ragazzetto, vendonsi. Molino a vapore 4, magazzino. 42869 Q
COPERTONI due per «Fiat 1500», compero. Offerte Cassetta n. 11524 Q. Unione Pubblicità.
MOTOFURGONCINO portata 2-4 ql. cercasi. M. D'Azeglio 11, tel. 90035. 42974 Q
TOPOLINO scapotabile, balestra lunga, con gomme o senza, comperasi. Madonna del Mare 15-I, sinistra. 6579 Q
VETTURA Adler, quattro posti «limousine» 25 P.S., usata. 53.000 km. percorsi, ottimo motore, economa nel consumo di benzina, prezzo 20.000, vendesi prontamente in seguito circostanze. Scrivere Cassetta 288 Q. Unione Pubblicità. 288 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

AUTORE soggettista cerca finanziatore ottimo affare cinematografico. Cassetta 11533 R. Unione Pubblicità. 11533 R
PRELEVO e collaboro cinema e teatro. Cassetta n. 11413 R. Unione Pubblicità.
PROFUMERIA piccola, merceria, cartoleria, oppure negozietto vuoto cercasi. Cassetta 11541 R. Unione Pubblicità. 11541 R
30,000 lire collocansi mutuo ipotecario oppure sicurissima garanzia cambiaria. Offerte Cassetta n. 11569 R. Unione Pubbl.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

APPARTAMENTO condominio, acquisterei 4-5 stanze, comodità. Offerte Cassetta n. 11356 S, Unione Pubblicità.
ISTRIA (1 km. dalla costa) vendo tenuta 55 ettari arativo, vigneto, frutteto, padronale, coloniche, scorte, lire 44.000 ettaro. Offerte Cassetta 11546 S, Unione Pubblicità. 11546 S
MANZANO vicinanze stazione vendo appezzamento terreno fabbricabile 12.500 mq. d'angolo, adatto per industria commercio, 32 mq. Fontanini Ufficio Affari, Udine, Manin 9, tel. 13-60. 5084 S
QUARTIERE condominio 5 o 6 stanze acquistasi. Cassetta 11309 S, Unione Pubbl.

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

30.ENNE, impiegato, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con 22-27.enne, illibata, piacente, con piccola dote. Cestinansi anonime. Cassetta n. 11568 U. Unione Pubblicità.

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1902 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
RECANDOMI giornalmente Fiume, accetto commissioni qualsiasi genere conto terzi. Eventualmente altre città. Cassetta n. 11567 V. Unione Pubblicità.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Dichiarazione di morte presunta

Prima pubblicazione

Chiunque abbia notizie di Medeot Antonio fu Giuseppe, da S. Lorenzo di Mossa, le comunichi al Tribunale di Gorizia, entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione.

Notaio STAFFUZZA

Cinema-Teatri all'incanto

Il 24 febbraio corrente, ore 10, al Tribunale di Pordenone, verranno venduti al pubblico incanto in due separati lotti: il TEATRO DI MANIAGO capace di circa 500 spettatori, con annessi locali di convegno (base d'asta L. 280 mila; deposito per decimo e spese, L. 60 mila); due terzi indivisi dell'immobile costituente il TEATRO VERDI DI PORDENONE capace di 1300 posti a sedere (base d'asta L. 900 mila; deposito L. 180 mila). Termine per i depositi 22 febbraio.

L'esecuzione è promossa dalla Cassa di Risparmio di Udine per credito antecedente al 28 giugno 1940.

DANNI DI GUERRA

procederà rapido disbrigo pratiche ufficio specializzato, perito URBANI-dott. FURLANI, via Ireneo della Croce n. 4, I p.

ROMANZI

interessanti, specialmente moderni, buono stato, compero
SCUOLA ENENKEL - Battisti N. 22

Trattoria "AI BIRILLI,,

LUOGO DI COLAZIONE
Via Nordio n. 12
(di fronte l'Esattoria Comunale)
Cucina e trattamento famigliare

OGGI al NAZIONALE

l'«U. F. A.» presenta la coppia ideale

Ilse Werner
Hans Stüwe

in

Tre padri intorno ad Anna

(Drei Väter um Anna)

Riviste e libri di medicina italiani ed esteri

SANTO VANASIA - Via M. Macchi, 71 - MILANO - Telefono N. 266917

Una nuovissima e nitida

la trovate allegata nella guida "Per tutti,, 1944 in vendita presso tutte le librerie, cartolerie e principali giornalai al PREZZO di LIRE 10.--

Pianta stradale della Città di Trieste della grandezza di mm. 450 x 520

Oggi all'EXCELSIOR

la «Manenti» presenta un film di eccezione di produzione «Sangraf» 1944:

Una piccola moglie

Dal noto romanzo di Zoltan Szitnyai.

Interpreti:

CLARA CALAMAI
FOSCO GIACHETTI
ASSIA NORIS

Il giorno 29 gennaio, vittima dell'odio partigiano, cadeva in una località del Piemonte

l'Aiut. di Batt.

MARIO TRANI

d'anni 33

Squadrista - volontario di guerra - Medaglia d'argento al V. M.

Lo piangono con fiero dolore la mamma, la sorella ed il fratello. Si ringraziano tutte le autorità civili e militari, germaniche e italiane, nonchè tutte quelle gentili persone che presero parte al loro cordoglio.

La sera del 6 corrente ha cessato di vivere a Domodossola per i molteplici traumi riportati a Gimino nella funesta giornata del 2 ottobre scorso

GIOVANNA ved. OTTOCHIAN

Immersi nel più grande dolore ne dànno il triste annuncio i figli FRANCESCO, MAURILIO, direttore didattico, dott. GIUSEPPE capitano medico e la figlia ANNA unitamente alle loro famiglie.

Domodossola, Trieste, Gimino, 9 febbraio 1944.

Dopo lunghe sofferenze, si spense il 6 corrente

Virginia ved. Ferluga nata Marani

I dolenti figli GIUSEPPE e PIA, la sorella ed i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta. Nel contempo ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore.

Famiglie: FERLUGA, PERISSI

Per espressa volontà della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

Dopo breve malattia veniva a mancare il nostro adorato marito e padre

ERNESTO NONIS

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli ERNESTO con la moglie IRMA, ALDO con la moglie ELEONORA, i nipotini FABIO e MARIA LUISA in unione a tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno mercoledì 9 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa N. 1 di via dei Fabbri.

Trieste, 8 febbraio 1944.

Anna ved. Scuka nata Kobau

si spense serenamente ieri all'età di anni 86 lasciando nel dolore i figli MIRKO con la moglie CARLA, MARICA, DANICA col marito CIRILLO ZETKO, il fratello, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 10 corrente, alle ore 14 dall'Ospitale Regina Elena.

Il 13 gennaio u. s. si è spenta, ad Ancona, la nobile vita della nostra adorata mamma

Clementina Zanni ved. Cinti

Il figlio dott. FRANCESCO, con la moglie BIANCA SCHERL e le nipotine MARIA GABRIELLA e SILVIA ne dànno il doloroso annuncio.

Trieste-Pirano, 9 febbraio 1944.

Sabato, dopo breve malattia, decedeva

MARIA CELLA

Ne dànno il doloroso annuncio, i GENITORI, le sorelle DINA e ANNA, i fratelli SAVERIO (disperso in Russia), GIOVANNI e la COGNATA.

I funerali avranno luogo ad Arta giovedì 10 corrente, alle ore 10, partendo dall'abitazione.

Trieste-Udine, 5 febbraio 1944.

In suffragio dell'anima eletta del

Cap. PAOLO VERNI

venerdì 11 corrente, alle ore 9, verrà celebrata una Messa solenne nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

La FAMIGLIA

Giuseppe Chiades

d'anni 83, non è più.

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia ESTER con il marito GAETANO CIMMINO, i nipoti ERSILIA, FRANCA, REGINELLA e GAETANO, anche a nome dei figli assenti.

Pola, 6 febbraio 1944.